



Commissione paritetica del dipartimento di Matematica e Informatica.

Sistema di monitoraggio della didattica – OPIS manager

La Commissione paritetica docenti studenti del dipartimento di Matematica e Informatica ha elaborato un metodo per esaminare le informazioni contenute nelle schede opis. Scopo di questo documento è dare una descrizione sintetica di tale metodo.

ESAME DELLA SCHEDA OPIS

La Scheda OPIS del nostro Ateneo si compone di domande che possono essere ricondotte a tre ambiti. Essi vengono qui denominati mediante le seguenti dizioni.

Ambito 1: Come lo studente vede il corso

Ambito 2: Come lo studente vede il docente

Ambito 3: Come il docente interagisce con lo studente

A ciascuno di tali ambiti corrisponde un gruppo di domande della scheda opis.

Nel primo gruppo di domande si vuole stabilire l'impatto che il corso ha sullo studente ed il peso del corso all'interno del corso di laurea. Il secondo gruppo di domande riguarda il modo in cui lo studente vede il docente dal punto di vista dell'assolvimento degli obblighi formali. Il terzo gruppo infine riguarda il modo in cui il docente è capace di comunicare e interagire con lo studente.

Scopo di questa analisi è quello di individuare un criterio numerico per potere leggere in modo sintetico e automatico le informazioni presenti nelle schede opis. L'attendibilità delle informazioni estratte diminuisce al diminuire del numero di schede compilate. Accade infatti che corsi in cui risulta iscritto un significativo numero di studenti presentino un esiguo numero di schede compilate. In casi del genere le informazioni fornite dal sistema devono essere sottoposto ad analisi statistica per valutarne il grado di affidabilità. Allo stato attuale si tratta di un sistema di valutazione numerica con pesi per evidenziare criticità e punti di forza di ciascun corso di studi. Ciò implica che i coefficienti presenti nell'algoritmo vanno determinati ogni volta per singolo dipartimento o addirittura per singolo corso di laurea. Nel caso del DMI i coefficienti sono stati deliberati a seguito di riunioni della commissione paritetica ed il loro valore è in continuo aggiornamento.

Primo indicatore V1: COME LO STUDENTE VEDE IL CORSO

Le domande le cui risposte concorrono alla formazione dell'indicatore V1 sono le seguenti.

1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Secondo indicatore V2: COME LO STUDENTE VEDE IL DOCENTE

Questo indicatore vuole misurare il rispetto delle regole formali da parte del docente. Le domande le cui risposte concorrono alla formazione dell'indicatore V2 sono le seguenti.

4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Terzo indicatore V3: COME IL DOCENTE INTERAGISCE CON LO STUDENTE

Questo indicatore vuole misurare la cura che il docente mette nell'atto di insegnare la propria disciplina. Le domande le cui risposte concorrono alla formazione dell'indicatore V3 sono le seguenti.

3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ... etc) sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi restituisce tre numeri ed i coefficienti sono assegnati in modo tale che il range di ciascuno dei tre indicatori risulti essere l'intervallo tra 0 e 10.

Tale algoritmo è stato successivamente trasformato in un software – a cura degli studenti rappresentanti iscritti ai corsi di laurea in Informatica – in modo da semplificarne l'uso da parte della Commissione. Il software attinge i dati dalle pagine in chiaro presenti sul sito web dell'Ateneo e successivamente elabora i dati stessi alla luce dell'algoritmo. Infine rappresenta l'esito dei calcoli in modo grafico allo scopo di rendere facilmente fruibile la lettura dei risultati.

Chiunque si colleghi alla pagina <http://188.213.170.165/OPIS-Manager/main/> può vedere l'algoritmo in esecuzione. Si vuole qui sottolineare ancora una volta come l'attendibilità dei risultati sia fortemente influenzata dal numero di schede compilate e quindi la prudenza da adottare nel caso di corsi che presentino un esiguo numero di schede.

Il Presidente della Commissione paritetica del DMI

Professore Giuseppe Di Fazio